

GIORNO DEL SIGNORE PREGHIERA IN FAMIGLIA

1 ottobre 2023 - XXVI domenica dell'anno

PRESENTAZIONE



Compiere la volontà di qualcun altro: è questo il messaggio audace del Vangelo, offerto a una generazione come la nostra, che tutto desidera tranne che mettersi a servizio, che celebra e invidia le persone capaci di imporsi, anche con mezzi astuti e illeciti. L'obbedienza alle regole, l'accondiscendenza alla volontà di qualcun altro,

il mortificare il proprio desiderio... niente di tutto questo trova posto nella nostra cultura. Torna allora la domanda fondamentale: "chi voglio essere?" Se voglio essere come il vecchio Adamo, allora faccio bene a ignorare la volontà di Dio per seguire la mia, garantendomi però il suo stesso salario di rovina e di morte.

Se voglio essere come il nuovo Adamo, allora faccio bene a fare la volontà del Padre, per essere coerede con Cristo della sua vita.

Questo però non è il tempo finale, ma quello della operosità: non rassegniamoci, perché siamo costretti al destino di morte di Adamo. Oggi è il giorno della risurrezione, il giorno in cui il Padre, fedele alla sua promessa, dice al suo Figlio: "amato", "mio compiacimento". E con lui lo dice anche a tutti noi, che umilmente convertiamo i nostri cuori.

INTRODUZIONE

Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la Guida dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: Cristo è risorto. La sua obbedienza alla volontà del Padre è vincente sul male e sulla morte. Celebriamo insieme questo giorno di liberazione, desiderando anche noi di gustare la condizione splendida di Gesù Cristo.

SALMO 117(118)

Tutti: Rende grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre.

Lettore: Dica Israele: «Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne: «Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore «Il suo amore è per sempre».

Tutti: Rende grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre.

Lettore: Nel pericolo ho gridato al Signore:

mi ha risposto, il Signore, e mi ha tratto in salvo.

È meglio rifugiarsi nel Signore che confidare nell'uomo.

È meglio rifugiarsi nel Signore che confidare nei potenti.

Tutti: Rende grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre.

Letto: Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, ma il Signore è stato il mio aiuto.
Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza.
Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore.

Tutti: Rende grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.

Letto: Ti rendo grazie, perché mi hai risposto, perché sei stato la mia salvezza.
La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.
Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi.
Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci in esso ed esultiamo!

Tutti: Rende grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.

LETTURA

Vangelo

Letto: Dal vangelo secondo Matteo (Mt 21,28-32)

Pentitosi, andò. I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio.

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna. Ed egli rispose: Non ne ho voglia. Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: Sì, signore. Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo». E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli».

Commento

Con la sua parabola, Gesù strappa ai capi, ai sacerdoti e agli anziani del popolo un giudizio su se stessi, sulla propria presunzione. Essi si credono scrupolosi osservanti della volontà di Dio, ma Gesù li rimprovera di avere in realtà solo una apparenza di fedeltà. A loro confronto, persone pubblicamente e sfacciatamente lontane dai comandamenti di Dio appaiono più vicine al Regno di Dio, perché sanno di non essere innocenti e con umiltà, pentiti, si presentarono al battesimo di Giovanni presso il Giordano.

Religiosi e peccatori sembrano entrambe malati, agli occhi di Gesù, medico celeste, solo che gli ultimi lo sanno e i primi no, e pertanto sono gli ultimi ad entrare nel Regno, senza presunzione alcuna, consapevoli e pentiti del male e dell'ingiustizia commessa. Chi non ammette di essere malato, snobba il consiglio del medico, perché non crederà possibile quello che gli viene prefigurato. Chi invece ammette la sua malattia, accoglie la terapia del medico e vi si sottopone. Chi è la persona libera? È forse il malato che si svincola dalla terapia o non piuttosto colui che vi si sottomette e vi obbedisce? Davanti al Padre celeste, chi sono l'uomo e la donna che conquistano la loro libertà? Solo quelli che accolgono la comunione con Dio, dolendosi di non averlo fatto prima, piuttosto che coloro che presumono di averla, mancandola per la supponenza.

Professione di fede

Guida: La remissione dei peccati è offerta da Dio agli uomini. Noi crediamo che possiamo essere liberati dal male e condividere la vita del Figlio di Dio.

Tutti: Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

PREGHIERA

Guida: Fratelli e sorelle, la Parola del Signore ci invita ad aderire alla volontà di Dio, riconoscendo il bene e facendolo: rispondiamo al Suo invito.

Tutti: Ascoltaci, Signore.

Letto: Per la Chiesa di Dio: la sua santità, dono nuziale di Cristo, sia condivisa a tutti i suoi figli attraverso l'ascolto della Parola e l'accesso ai sacramenti. Preghiamo.

Letto: Per la missione della Chiesa: tutti possiamo sentirci chiamati da Dio a servire il suo Regno, con prontezza e amore. Preghiamo.

Letto: Per la pace, in Ucraina e ovunque nel mondo: il diritto alla dignità e alla vita animi il nostro cuore, perché non ci rassegniamo alla violenza solo perché non ci aggredisce direttamente, ma seminiamo la pace di domani con la giustizia e la misericordia di oggi. Preghiamo.

Letto: Per la vita delle nostre comunità cristiane: il Signore che ci chiama ad annunciare il Vangelo ai nostri fratelli non manca di colmarci anche di doni e di risorse. Perché non ci sottraiamo alla nostra vocazione cristiana, ma lo serviamo nei fratelli, preghiamo.

Si consiglia di formulare anche altre intenzioni di preghiera che più premono alla famiglia.

Guida: Dio nostro Padre, ascolta le nostre preghiere ed insegnaci a compiere sempre e dovunque la tua volontà, per essere veramente tuoi figli. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

Preghiera del Signore

Guida: Fiduciosi nella misericordia di colui che perdona coloro che lo invocano, supplichiamo il Padre celeste, senza alcuna presunzione.

Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Guida: Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tutti: Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Orazione

Guida: Preghiamo.

O Padre, che prometti vita e salvezza a ogni uomo che desiste dall'ingiustizia, donaci gli stessi sentimenti di Cristo, perché possiamo donare la nostra vita e camminare con i fratelli verso il tuo regno. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. *Tutti:* Amen.

Mentre tutti si segnano con il segno della croce la Guida dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen.

È bello concludere la preghiera con la recita dell' "Angelus"; ricordando con l'annunciazione dell'angelo a Maria, l'ingresso di Dio nel mondo, come pure nella nostra casa, nella nostra vita.

Lettore: L'angelo del Signore portò l'annuncio a Maria,

Tutti: ed ella concepì di Spirito Santo. Ave Maria, piena di grazia...

Lettore: Eccomi, sono la serva del Signore:

Tutti: si compia in me secondo la tua parola. Ave Maria, piena di grazia...

Lettore: E il verbo si fece carne,

Tutti: e venne ad abitare in mezzo a noi. Ave Maria, piena di grazia...

Guida: Preghiamo.

Infondi in noi la tua grazia, o Padre, tu che nell'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e croce, guidaci alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. **Tutti:** Amen.